

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00175012

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide tombale

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Luserna San Giovanni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1760

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento scultore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

MTC - Materia e tecnica piombo

MTC - Materia e tecnica	marmo/ incisione/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	196
MISL - Larghezza	88
MISP - Profondità	2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute delle lettere in piombo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lapide rettangolare con caratteri e motivo decorativo inferiore inciso (racemi annodati da un nastro). Lo scudo dell'arme gentilizio scolpito a rilievo in alto, al centro, è coronato, affiancato da vessilli e bocche di cannone e da due figure di genii alati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla lapide
ISRI - Trascrizione	MEMORIAE SACRUM/ PETRI ANTONII ROY./ QUI, CUM NATUM ESSET VI KAL. FEB. MDCXCI/ ROMANI MONASTERIO, OPPIDO IN HELVETIA & QUIDEM/ BERNATUM AGRO GALLICO, HAUD IGNOBILI/ STIPENDIA MERUIT INDE A SECULI ANNO VII & PRIMO/ GALLIARUM REGI/ PER XXIII ANORUM SPATIUM FIDE ADDICTUS/ POST SE SUAMQ., OPERAM SARDORUM REGI UTENDUM DEDI/ CUIUS IN MILITIA/ TRIBUNUS FACTUS COHORTIS PEDITUM, QUAM/ BERNATUM RESPUBLICA REGI EX FOEDERE CONCESIT/ HONORE MILITARI AUCTUS & AD GRADUM LEGATI EVECT(...)/ SENEX DECESSIT SEGUSII/ IV KALENDAS MARTII MDCCLX./ VIR PROBUS & HONESTUS, IMPRIMIS ERGA ALIOS BENEVOLUS/ PRINCIPI CARUS, PATRIAE FIDELIS, HOSTI TIMENDUS/ ANIMO ITA ERAT PLACIDO & SIBI SEMPER CONSTANCE/ UT PER TOTAM VITAM, QUAE IPSI SATIS LONGA CONTIGIT, GLADIO/ NISI IN HOSTEM NUNQUAM USUS SIT/ VIRTUTE CLARUIT, QUAE EST & BELLI & FACIS LAUS./ HIS ARTIBUS/ OBITUM SUUM OMNIBUS LUCTUOSUM & FLEBILEM EFFECIT
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme

STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Roy
STMP - Posizione	in alto, al centro
STMD - Descrizione	Scudo bipartito. Due gigli di Francia separati da una fascia diagonale che reca una spada sguainata.
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione avvenne verosimilmente negli anni 1555-1556; la località Ciabas (dispregiativo del piemontese ciabot, indicante un edificio rurale, ad uso prevalentemente agricolo) insisteva sul territorio di Agrogna. Venne frequentato da fedeli provenienti, oltre che da Luserna San Giovanni (dove non era possibile erigere templi valdesi), da Saluzzo, Busca, Dronero, Cuneo, Moretta, Cardè, Villanova Solaro, tra le altre località. Nel 1686 gli ambasciatori svizzeri proposero ai valdesi afferenti al tempio del Ciabas di vendere i loro beni e stabilirsi all'esterno, per non incorrere in ulteriori persecuzioni. Di lì a poco il tempio venne distrutto per la terza volta. Ricostruito, accolse tra le sue mura le sepolture, tra gli altri, di Federico Schulemburg, generale di Vittorio Amedeo II, e del barone Federico Leutrum. Venne completamente restaurato tra il 1868 ed il 1894 (R. BOUNOUS e M. LECCHI, I templi delle Valli Valdesi. Architettura - Storia - Tradizioni, Torino 1988). Non si hanno dati ulteriori sulla figura di Pietro Antonio Roy, oltre a quelli presenti sulla lapide.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso non cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 189528
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bounous R./ Lecchi M.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 96-103
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario	

responsabile	Ciliento B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)